

CDP di San José

Comunità della Pace di San José de Apartadó, Colombia

Certificati 2025

Nuove minacce di morte, una realtà prevalente

16 ottobre 2025

La nostra Comunità di Pace, ancora una volta, si rivolge all'umanità e alla storia, lasciando traccia della barbarie a cui siamo costantemente sottoposti come processo di vita comunitaria.

La difesa della vita e del territorio attraverso mezzi non violenti è la nostra stessa essenza; tuttavia, essi cercano di sottometterci a una vita che si discosta dai nostri principi, valori e convinzioni universali per la vita. Difendere il territorio e la vita sulla base di principi etici e morali diventa sempre più complesso, non proprio perché ci sia un conflitto tra gruppi armati nella zona. Al contrario, le istituzioni che comprendono e rappresentano lo stato di diritto sono tolleranti, consentendo al controllo paramilitare di svilupparsi come una nuova cultura della società che legittima le attività illegali.

Morte, sfollamenti e le continue minacce e persecuzioni contro la nostra comunità e i suoi membri sono solo esempi dell'incapacità dello Stato di contrastare il controllo paramilitare. La distruzione di una vita dignitosa forse rappresenta in ultima analisi un futuro senza agricoltori, senza ambiente, e dove gli unici beneficiari sono le stesse multinazionali che hanno finanziato la guerra attraverso i loro interessi economici.

I fatti di cui lasciamo memoria sono i seguenti.

Giovedì 24 luglio 2025 , verso le 20:40, un pick-up nero è stato visto parcheggiato e scortato da uomini in abiti neri armati di pistole nei pressi della proprietà La Roncona, di proprietà della nostra comunità. Una delegazione della nostra comunità stava tentando di raggiungere il nostro insediamento principale di San Josecito dalla città di Apartadó. Ciò ha causato un ritardo e un rinvio dell'arrivo della nostra commissione nella comunità.

Giovedì 7 agosto 2025 , intorno alle ore 13:30, è stata notata la presenza di diversi paramilitari riconosciuti in abiti civili, armati di radio e armi da fuoco, nella proprietà della comunità La Cabaña a La Resbalosa.

Venerdì 22 agosto 2025 è stata resa nota la sentenza emessa dal TERZO TRIBUNALE CIVILE DEL CIRCUITO SPECIALIZZATO PER LA RESTITUZIONE DELLE TERRE A CARATTERE ETNICO DI APARTADO, in relazione alla tutela presentata dal colonnello LUIS ENRIQUE CAMARGO RODRIGUEZ della XVII Brigata dell'Esercito Nazionale con sede a Carepa, Antioquia, contro la dott.ssa GLORIA ISABEL CUARTAS, direttrice dell'UIAP, la cui sentenza definisce " inadeguata la tutela costituzionale dei diritti fondamentali all'onore e al buon nome nell'azione di tutela presentata dal colonnello Luis Enrique Camargo Rodríguez, per i motivi esposti nella parte motivazionale di questa ordinanza ".

Lunedì 1 settembre 2025 , un elicottero ha sorvolato la zona di Mulato Medio, in particolare il villaggio di Paz Luis Eduardo Guerra.

Martedì 16 settembre 2025 , abbiamo appreso dell'installazione illegale di un casello autostradale nei pressi della zona di batea, sulla strada che collega la città di Apartadó a quella di San José. Il transito gratuito per chi viaggia in auto è soggetto al pagamento della tariffa ivi prevista.

Giovedì 18 settembre 2025 è stata rilasciata la prima dichiarazione ufficiale

tra i gruppi paramilitari e il governo colombiano in Qatar, mentre procedono nel processo di smobilitazione. Mentre in Qatar si parla di pace, le minacce contro la nostra Comunità di Pace e i residenti circostanti aumentano nel nostro territorio.

Venerdì 19 settembre 2025 , la Procura sezionale di Apartadó convoca nuovamente German Graciano Posso, rappresentante legale della nostra comunità, e Padre Javier Giraldo, nostro compagno di lunga data, a testimoniare. Il modo in cui la Procura, con la sua persecuzione, cerca di costringere i suoi membri a testimoniare davanti a organismi composti da funzionari che si sono mascherati dalla legalità per nascondere le centinaia di crimini commessi contro la nostra comunità negli ultimi 28 anni, consentendo un'impunità devastante e dando ai criminali licenza di commettere crimini, è già vergognoso e inquietante. Basta!

Lo stesso venerdì 19 settembre 2025 , le stazioni radio della regione hanno riferito della presunta cattura di un paramilitare noto come Cachorro , accusato di cospirazione per commettere un crimine e di attività di controllo territoriale a San José de Apartadó.

Sabato 20 settembre 2025 , intorno alle 19:00, si sono uditi diversi spari o raffiche di armi a lungo raggio nei pressi della base militare di San José de Apartadó. Nonostante diversi testimoni dell'incidente, i militari hanno affermato che si trattava di fuochi d'artificio.

Venerdì 26 settembre 2025 , abbiamo appreso che alcuni residenti della regione, che chiedono di accedere ai programmi di sicurezza offerti dal governo tramite l'Unità di Protezione Nazionale (UNP), basano la loro richiesta sul fatto che le loro vite sono minacciate dalla nostra comunità. Nulla potrebbe essere più rozzo di questa argomentazione da parte di coloro che cercano protezione, a causa di minacce o rischi, dato che gli unici attori violenti sono i paramilitari con cui interagiscono costantemente.

Sabato 27 settembre 2025 , durante il giorno, siamo stati informati che i paramilitari avrebbero manifestato nei quartieri Mulatos, Resbalosa e La Esperanza e che erano pienamente consapevoli di tutti i movimenti che i leader della nostra comunità compivano quando si trovavano in quei luoghi.

Domenica 28 settembre 2025 , abbiamo appreso che in alcuni villaggi, tra cui Mulatos, i residenti utilizzavano radio FM (radio di comunicazione private). Questi dispositivi, utilizzati dagli agricoltori per comunicare tra loro, sono serviti a rendere invisibili i paramilitari, consentendo loro di esercitare liberamente il controllo, poiché sarebbe impossibile distinguere un civile da un gruppo armato.

Questa domenica, 28 settembre 2025 , abbiamo appreso che alcuni residenti della zona di Mulatto, in servizio nei servizi paramilitari, sostengono che membri della comunità di Mulatto stiano controllando le comunicazioni paramilitari nella zona. Riteniamo questi residenti responsabili di qualsiasi cosa possa accaderci, sottolineando che la nostra comunità non è un'agenzia di intelligence né partecipa in alcun modo a tali metodi illegali o strategie di guerra.

Giovedì 2 ottobre 2025 , abbiamo appreso le spiegazioni fornite dai militari in merito agli spari segnalati nei pressi della base militare di San José. Avvertono che provengono da " cacciatori che trascorrono il loro tempo a cacciare nei pressi della base militare ". Ci chiediamo: è possibile che i cacciatori abbiano fucili artigianali che sparano a raffica? Cacciano di notte? O sta succedendo qualcosa che stanno cercando di nascondere? Diversi residenti hanno già espresso preoccupazione, poiché questi eventi si sono verificati più volte, di solito di notte.

Lo stesso 2 ottobre 2025 , nel pomeriggio, il gruppo paramilitare alias REFERCHO è passato davanti al nostro spazio comunitario, Aldea de Paz Luis Eduardo Guerra, nella zona di Mulato Medio, approfittando del fatto che lo spazio comunitario era vuoto.

Sabato 4 ottobre 2025 , intorno alle 18:00, nella zona di La Unión, due paramilitari sono entrati nel Villaggio della Pace Rigoberto Guzmán, una proprietà privata appartenente alla nostra Comunità di Pace. Per diverse ore, hanno terrorizzato e molestato le famiglie della comunità con minacce e urla.

Domenica 12 ottobre 2025 , abbiamo appreso dell'invasione illegale perpetrata dai signori Braider Antonio Úsuga Tuberquia, Luis Yair Úsuga Tuberquia, Yeferson Úsuga e Israel Tuberquia Zapata. A quanto pare, questa invasione di proprietà privata è in corso da sabato 11 ottobre 2025 e include il signor Luis Yair Úsuga Tuberquia, che, in qualità di paramilitare, convoca le famiglie della zona di La Unión a un incontro con i comandanti paramilitari mercoledì 28 febbraio 2018, che si è svolto venerdì 2 marzo 2018.

Sebbene sia menzionato nei nostri archivi storici in diverse occasioni, nessuna indagine ha avuto esito positivo. La licenza concessa dall'autorità competente per commettere un reato.

Lunedì 13 ottobre 2025 , i media locali hanno riferito della fuga di almeno 17 persone trattenute presso la stazione di polizia di Apartadó, tra cui un noto paramilitare operante nel distretto di San José. Se questa è giustizia e questa è l'autorità che li sta sottoponendo, i fatti parlano da soli: una vergogna totale.

Lunedì 13 ottobre 2025 , una delegazione della nostra comunità ha visitato la proprietà meglio conosciuta come El Palmar, situata nella zona di La Unión, e ha confermato la presenza di alcune persone ancorate nella proprietà con il pretesto di un'invasione.

Martedì 14 ottobre 2025 , nella zona di La Unión, mentre alcuni operai si dirigevano al lavoro e alla cura del bestiame nella proprietà di El Palmar, sono stati avvicinati dai signori Braider Úsuga e Luis Yair Úsuga, invasori della proprietà, che li hanno avvertiti che era loro vietato entrare nella proprietà e che non era loro consentito controllare le condizioni del bestiame nella proprietà.

Mercoledì 15 ottobre 2025 , una delegazione della nostra Comunità, accompagnata dall'Ufficio del Difensore Civico, ha visitato la proprietà comunitaria invasa. Sono stati fatti tentativi di dialogo, ma gli invasori hanno dichiarato di non essere interessati, di essere lì e di non volersene andare. Hanno lanciato ogni sorta di insulti contro alcuni membri della nostra Comunità di Pace, ai quali la Comunità è rimasta calma e in silenzio, per poi ritirarsi umilmente dal sito.

Questo stesso mercoledì, 15 ottobre 2025 , è stato reso noto tramite i media radiofonici l'intervento del signor Braider Úsuga, che pronuncia varie calunnie contro la nostra Comunità di Pace, per giustificare la sua azione invasiva su una proprietà della comunità e proprietà individuali dei membri della nostra comunità, nell'audio si può ascoltare [... stanno gestendo le cose, non tramite vendite, ma stanno gestendo in modo che abbandoniamo il territorio,,, ci sono alcuni documenti fatti da loro stessi, dove noi, dove vogliono sottometterci, dicendo che dovremmo lasciare le terre ferme, fino a un giudice ragionevole, in modo che possano procedere con il possesso e il titolo ,,,)]” . Nel suo intervento ricorre alla calunnia e alla stigmatizzazione del nostro processo comunitario.

Sebbene sia vero che è in corso un processo di formalizzazione della proprietà su una percentuale della proprietà di El Palmar nei termini stabiliti dalla legge, queste richieste sono state presentate per aree della proprietà che la comunità e i suoi membri hanno acquisito legalmente all'epoca e nel rigoroso rispetto delle norme legali colombiane, essendo già stati completati tutti i processi formali e legali per tale formalizzazione, senza che nessuno abbia presentato obiezioni, come stabilito dalla legge.

È opportuno sottolineare che tali procedure di formalizzazione o assegnazione

dei terreni sono contemplate nell'accordo di conciliazione amichevole firmato nel 2024 tra lo Stato colombiano e la Comunità di Pace dinanzi al sistema interamericano, presso il quale è in corso un procedimento legale.

Tuttavia, i recenti eventi in questo ambito incidono e ostacolano il rispetto del presente accordo. Pertanto, invitiamo l'autorità competente non solo a garantire la tutela dei beni dei soci e della Comunità, ma anche a proseguire con le relative procedure in conformità con l'ordinamento costituzionale che disciplina la materia.

Giovedì 16 ottobre 2025 abbiamo appreso di nuove minacce contro il consiglio interno della Comunità di Pace, comprese quelle contro German Graciano, Arley Tuberquia, Roviro López e Gildardo Tuberquia.

Tra assedi e minacce di morte, la nostra comunità continua ad abbracciare la vita.

L'eredità dei nostri nonni e antenati volta a costruire un mondo più dignitoso ci porta ad affermare i nostri principi di difesa della vita come sua essenza.

Comunità della Pace di San José de Apartado

16 ottobre 2025